

REA ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE SPA

Società unipersonale Società soggetta a direzione e coordinamento di RETI AMBIENTE SPA

Sede in VIA DELL'ENERGIA 22 -57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Capitale sociale Euro 2.520.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori soci/azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.453.030.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società effettua il servizio di igiene urbana a 17 comuni distribuiti nella provincia di Livorno e Pisa, tra i quali: Rosignano Marittimo, Cecina, Collesalveti, Bibbona, Capraia isola, Santa Luce, Orciano Pisano, Castellina Marittima, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Casale Marittimo, Montecatini val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Volterra, Pomarance e Castelnuovo Val di Cecina.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di via dell'Energia 22, 57016 Rosignano Marittimo (LI).

Andamento della gestione**Premessa**

La Capogruppo RetiAmbiente ha indicato e ricordato alle SOL, tra le indicazioni strategiche previste dal proprio Piano Industriale 2023-2035, quello di raggiungere gli obiettivi del c.d. "Pacchetto Europeo per l'Economia Circolare" (Direttive UE 850/2018, 851/2018 e 852/2018) con cinque anni di anticipo rispetto al previsto anno 2035. Tutto questo per ottenere nel più breve tempo possibile, come espressamente indicato dalla stessa, un "assetto orientato alla sostenibilità del ciclo dei rifiuti, ad un più efficace contrasto dei processi di cambiamento climatico, ad un più efficiente sistema gestionale e ad un più equo costo sociale".

Per il raggiungimento di tali obiettivi è stato adottato il metodo di raccolta c.d. "porta a porta" che è risultato il più efficace per intercettare elevate quantità e migliorare la qualità dei rifiuti raccolti pur nella consapevolezza che questo sistema di raccolta differenziata richiede un largo impiego di manodopera e di attrezzature con l'innalzamento dei relativi costi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi e le politiche di cui sopra seguendo le indicazioni della Capogruppo RetiAmbiente e delle Amministrazioni Comunali dei 17 comuni serviti che, nel corso dell'anno 2025, REA ha portato avanti le proprie attività industriali ed operative.

Attività svolte nell'anno 2025

In linea con le previsioni del Piano Industriale della Capogruppo RetiAmbiente ed in stretto raccordo con le Amministrazioni Comunali del territorio servito, l'anno 2025 ha visto REA impegnata nello sviluppo e nella messa a punto delle raccolte differenziate con modalità "porta a porta" raggiungendo circa 103.001 abitanti, pari a circa il 95% degli abitanti complessivamente serviti dalla stessa (108.194 abitanti).

Un attento lavoro di progettazione e programmazione, unito a un capillare presidio delle raccolte differenziate, ha consentito di incrementare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio servito da REA. Il trend positivo è stato confermato nel corso degli anni: nel 2021 la percentuale era pari al 48%, nel 2024 ha raggiunto il 66,16% e nel 2025 è ulteriormente salita al 67,42%.

Questi risultati hanno consentito di ottenere significativi ritorni economici e di incrementare la valorizzazione delle diverse frazioni della raccolta differenziata (carta, cartone, multimateriale, ecc.). Inoltre, si è registrata una notevole diminuzione dei fabbisogni di trattamento del rifiuto urbano residuo (RUR), la cui produzione nel 2025 è calata di circa 370 tonnellate rispetto all'anno precedente.

Anche la quantità di rifiuto totale raccolto nei territori serviti è continuata a calare: dal 2021 al 2025 è passato da 83.519 tonnellate a 76.508 tonnellate con una riduzione di 7.011 tonnellate, pari al 8,3%.

Oltre agli effetti positivi delle azioni avviate negli anni precedenti e confermate anche per il 2025, gli interventi che hanno inciso in misura più significativa sul conseguimento dei risultati sopra esposti sono:

- l'avvio del servizio di raccolta differenziata con modalità "porta a porta" a Montecatini Val di Cecina che ha determinato un incremento della raccolta differenziata passata in tale Comune dal 23,9% nel 2024 al 62,1% nel 2025;
- la riorganizzazione del servizio di raccolta "porta a porta" nel centro storico del Comune di Bibbona;
- la ristrutturazione e presa in carico della gestione del centro di raccolta di Volterra, con l' internalizzazione di 4 risorse precedentemente in carico al Comune;
- la ristrutturazione del centro di raccolta di Bibbona al fine di migliorare la fruibilità del centro da parte delle utenze e aumentare le frazioni di rifiuti conferibili. Nel corso del 2025 sono state completate le opere edili ed è stato riaperto al pubblico il centro di raccolta; nel corso 2026 saranno messe a disposizione del centro di raccolta ulteriori attrezzature per la ricezione dei rifiuti. L'importo complessivo per la realizzazione dell'opera è pari a circa 1,1 milioni di euro;
- la realizzazione di 5 isole ecologiche, per un investimento totale pari a circa 70.000 euro, posizionate una a San Pietro in Palazzi (Cecina), una a Marina di Cecina, una nel centro storico di Bibbona, una in località La California nel Comune di Bibbona e una a Montecatini VdC;
- l'avvio a Bibbona della raccolta del vetro monomateriale in campane, superando la raccolta del cosiddetto "multimateriale pesante", attraverso il posizionamento di contenitori stradali dedicati a tale frazione con un investimento pari ad euro 47.699 finanziato al 50% dal Fondo Anci-Coreve;
- lo spostamento dell'ecosportello per la consegna dei kit di Cecina in zona più centrale, per favorire la prossimità e l'accessibilità delle utenze;
- l'attivazione del servizio di controllo del territorio tramite Ispettori Ambientali nei Comuni di Collesalveti e Cecina per il monitoraggio e la verifica del rispetto delle norme relative al conferimento dei rifiuti e l'eventuale accertamento di irregolarità per il successivo sanzionamento a cura degli organi di polizia locale competenti;

- il passaggio alla tariffazione puntuale nei Comuni di Guardistallo e Casale Marittimo, dopo che nel 2024 era stata implementata la misurazione puntuale dei conferimenti;
- la revisione del modello di raccolta nei Comuni di Riparbella, Montescudaio, Santa Luce e Castellina M.ma con la sostituzione della raccolta tramite postazioni "di prossimità" localizzate in punti periferici del territorio con servizio di raccolta con modalità "porta a porta" più efficace nell'intercettazione dei rifiuti differenziati e nel contenimento dei fenomeni di abbandono e migrazione di rifiuti, particolarmente diffusi nei territori rurali a bassa densità operativa;
- l'implementazione del servizio di Ecobus per la raccolta dei piccoli Raee e degli oli esausti nei Comuni di Montecatini VdC e Castelnuovo di VdC con un investimento pari a circa 80.000 euro finanziato al 50% dal Bando del Centro di Coordinamento RAEE 2024;
- l'introduzione nel Comune di Rosignano M.mo e nel Comune di Cecina di postazioni di raccolta mobili per garantire, durante il periodo di stagionalità turistica, un'adeguata risposta alle esigenze e alle richieste delle utenze non residenziali;
- l'installazione nel Comune di Rosignano M.mo, in coordinamento con l'Amministrazione e la Polizia Locale, di postazioni di fotocamere ambientali mobili con finalità di individuazione dei conferimenti illeciti e degli abbandoni dei rifiuti sul territorio comunale.

Tali iniziative sono state supportate da un articolato programma di formazione rivolto al personale aziendale per un totale di 2709 ore nel corso del 2025 e da mirate azioni di comunicazione nei confronti delle utenze con l'obiettivo di incrementare la quantità di rifiuti differenziati

Attività pianificate e progettate nel corso del 2025 che saranno realizzate negli anni successivi

Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano Industriale di Retiambiente nel corso del 2025 l'Azienda ha svolto su indicazioni delle Amministrazioni Comunali e con le stesse coordinate un'attività di programmazione e progettazione relativa a iniziative finalizzate allo sviluppo della raccolta differenziata, come di seguito descritte:

- realizzazione del centro di raccolta di Capraia Isola finanziato dal PNRR Isole Verdi, la cui consegna è prevista per il mese di giugno 2026. L'importo complessivo dell'opera è pari a circa 1.444.796 euro ed è integralmente finanziata con i fondi del PNRR;
- sono stati ultimati i progetti di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione dei nuovi centri di raccolta presso Cecina Marina, Rosignano M.mo, e Santa Luce, progetti sollecitati dalle Amministrazioni Comunali. In relazione a tali interventi, ATO Toscana Costa ha partecipato al Bando indetto dalla Regione Toscana con Decreto del 19 giugno 2025, n. 14463, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 – SUB-AZIONE 2.6.1.1 "Economia Circolare – Pubblici". L'investimento complessivo previsto per la realizzazione dei suddetti centri di raccolta è pari a 3.812.103 euro, così suddivisi: 1.818.382 euro per il centro di raccolta di Cecina Marina, 1.285.220 euro per il centro di raccolta di Rosignano Marittimo e 708.501 euro per il centro di raccolta di Santa Luce. L'importo dei lavori potrà essere finanziato per il massimo dell'80% dal predetto Bando della Regione Toscana, restando il residuale a carico delle Amministrazioni Comunali;
- è stata ultimata la progettazione, redatta ai sensi dell'art. 4 bis "Progettazione di servizi e forniture" dell'allegato 1.7 di cui all'art.41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., per l'avvio della misurazione puntuale

dei conferimenti del RUR, propedeutica all'introduzione della tariffazione puntuale, nei Comuni di Cecina, Rosignano M.mo e Collesalveti. Anche in relazione a tali interventi, ATO Toscana Costa ha partecipato al Bando indetto dalla Regione Toscana con Decreto del 19 giugno 2025, n. 14463, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 – SUB-AZIONE 2.6.1.1 “Economia Circolare – Pubblici”. L'investimento complessivo previsto per tale implementazione è pari a 577.558 euro, così suddivisi: 261.156 euro per il Comune di Cecina, 89.342 euro per il Comune di Collesalveti e 227.060 euro per il Comune di Rosignano Marittimo. L'importo degli investimenti potrà essere finanziato per il massimo dell'80% dal predetto Bando della Regione Toscana, restando il residuale a carico delle Amministrazioni Comunali.

Inoltre, durante l'anno 2025 le strutture tecniche di REA hanno affiancato la Capogruppo nelle attività necessarie alla realizzazione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti spiaggiati e delle terre di spazzamento nel Polo Industriale di Cecina. L'investimento programmato è pari ad euro 8.975.573 € di cui euro 6.500.000 finanziati da fondi del PNRR e il resto dalla Capogruppo Retiambiente.

Efficientamento dei servizi

Nel corso dell'anno, con l'obiettivo di efficientare i servizi offerti alle utenze dei territori serviti, REA ha messo in campo un insieme coordinato di azioni finalizzate a migliorare sia il decoro urbano sia la qualità della raccolta differenziata.

In tale ottica, è stato aggiornato e rafforzato il “Piano Mare” potenziando gli interventi dedicati alle aree costiere che durante la stagione estiva registrano un significativo aumento dell'afflusso turistico. Grazie al presidio dei nostri operatori presso gli ecopoint e le postazioni mobili di raccolta differenziata, è stato possibile gestire in modo più efficace i flussi di rifiuti e garantire standard più elevati di pulizia e decoro.

A supporto di questo percorso di efficientamento, si sono intensificate anche le attività di comunicazione rivolte alle utenze quali campagne informative dedicate al corretto conferimento, iniziative sul compostaggio domestico, eventi di sensibilizzazione ambientale, attività di ecosportello e distribuzione kit alle utenze per un totale di 5715 ore che hanno contribuito a promuovere comportamenti più consapevoli e responsabili negli utenti.

In un'ottica di sensibilizzazione delle generazioni future alle tematiche della tutela ambientale, REA ha effettuato attività di formazione alle scuole sulle corrette modalità di raccolta e differenziazione dei rifiuti svolgendo 252 incontri che hanno coinvolto 6708 ragazzi.

Tali azioni unite ad un'attenta gestione degli organici a disposizione delle strutture operative hanno consentito di ottenere un efficientamento di nove risorse medie annue (full time equivalent) rispetto al Budget previsionale per l'anno 2026.

Gestione dei centri di raccolta e dei servizi a domicilio

REA nel corso del 2025 ha proseguito nel percorso iniziato nel 2021 volto a potenziare la diffusione dei centri di raccolta nei territori serviti. Tali strutture rappresentano infatti un asset industriale fondamentale a supporto del servizio di raccolta “porta a porta” e costituiscono, al tempo stesso, un servizio indispensabile per l'utenza, offrendo un contributo significativo all'intero sistema di raccolta.

Nel corso del 2025 il numero dei centri di raccolta gestiti da REA è passato da dieci del 2024 a undici unità con l'internalizzazione della gestione del centro di raccolta di Volterra nel mese di giugno, che si è aggiunto a quelli già in gestione a REA: Pomarance, Collesalveti, Stagno, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Rosignano, Cecina, Monteverdi Marittimo e Bibbona.

Sono stati, inoltre, resi intercomunali i centri di raccolta di Rosignano Marittimo, Pomarance, Montescudaio, e Guardistallo al fine di consentire agli abitanti dei comuni serviti da REA di accedere al centro di raccolta più vicino alla propria abitazione.

Occorre rilevare come in tutti i centri di raccolta gestiti da REA per l'anno 2025 vi sia stato un incremento degli accessi per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti passati da 162.143 nel 2024 a 169.002 nel 2025, dato che conferma una crescita ponderale degli ultimi anni rispetto agli iniziali accessi dell'anno 2021 che erano pari a 56.162.

Con riferimento ai servizi a domicilio, REA nel corso del 2025 ha gestito 17.881 chiamate degli utenti dei comuni del proprio bacino con tempi di intervento perfettamente all'interno dei parametri previsti dal disciplinare tecnico del Contratto di Servizio ATO-Retiambiente.

Gestione del parco mezzi

Nel corso del 2025 REA ha proseguito il piano per l'efficientamento ed il rinnovo del parco automezzi aziendale con un investimento pari a circa 800.000 euro.

In particolare, si è proceduto alla alienazione dei mezzi più usurati (3 automezzi) ed all'acquisto di nuovi 5 automezzi (4 spazzatrici e 1 compattatore pesante a caricamento posteriore).

In merito alle attività di manutenzione del parco mezzi, per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle stesse, dal mese di maggio 2025, REA ha realizzato all'interno delle proprie infrastrutture di via dell'Energia a Rosignano Marittimo un'officina autorizzata ai sensi della legge 122/1992 ed esperito una procedura di selezione di meccanici da impiegare per potenziare la capacità manutentiva interna.

Adozione di sistemi informativi per la gestione integrata dei servizi

Con riferimento allo sviluppo dei sistemi informativi al servizio dell'operatività aziendale, in linea con le previsioni del Piano Industriale di Reti Ambiente, nel corso del 2025, è stato adottato in tutti i centri di raccolta gestiti da REA il sistema informativo c.d. Wastework, già in uso per la gestione dei servizi di raccolta.

REA ha altresì potenziato, al fine di tutela del patrimonio aziendale, i sistemi di videosorveglianza presso i centri di raccolta di Monteverdi M.mo, Volterra e Pomarance.

Inoltre nel corso del 2025 REA ha avviato l'implementazione del Sistema Cartografico, individuato dalla Capogruppo a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che, attraverso l'installazione di dispositivi GPS sui veicoli aziendali e l'utilizzo di un software dedicato, consentirà la certificazione dei servizi erogati così come previsto dal Contratto di Servizio tra ATO Toscana Costa e Retiambiente e faciliterà gli operatori nello svolgimento delle attività di raccolta e di spazzamento. L'analisi e l'elaborazione dei dati puntuali e statistici ottenuti attraverso tale Sistema Cartografico consentiranno, inoltre, di mantenere costantemente ottimizzati i servizi assicurando una gestione efficace ed efficiente delle risorse a disposizione dell'azienda.

Organizzazione e forza organica

Nel corso del 2025 REA, adottando una politica di efficientamento dei servizi, ha mantenuto invariato rispetto al 2024 il numero di 338 risorse medie annue (full time equivalent), nonostante l'internalizzazione del personale del Centro di Raccolta di Volterra. Ciò ha consentito di mantenere praticamente inalterato il costo del personale che è passato da euro 14.448.846 del 2024 a euro 14.523.950 del 2025.

Rimodulazioni, aspetti finanziari e continuità aziendale

Secondo la disciplina inizialmente prevista all'art. 30 del contratto di servizio Retiambiente-REA, quest'ultima provvede ad emettere n. 12 fatture annuali nei confronti della sola Capogruppo, con cadenza mensile e di pari importo, equivalenti ad un dodicesimo del PEF approvato per l'anno di riferimento, relativo allo svolgimento dei servizi di igiene urbana nei Comuni serviti da REA.

Retiambiente provvede poi, sempre in ossequio all'art.30, al pagamento delle stesse a sua volta ricavando la necessaria provvista dalla corresponsione che riceve da ogni singolo Comune per il servizio reso.

E' accaduto però che maggiormente negli anni 2022-2023, allorché si è verificato il completamento del sistema della raccolta porta a porta in tutti i Comuni serviti da REA, il valore dei PEF, incrementato dai costi dei servizi, siano inevitabilmente lievitati per diversi fattori quali: il cambiamento dell'intero parco mezzi, il rinnovo delle attrezzature, il raddoppio della forza lavoro, le internalizzazioni di lavoratori a contratto cooperative sociali, una crisi economica mondiale con incremento dei costi di energia, carburanti, dei mezzi stessi, dei ricambi, degli oneri sociali, etc etc...

Di fronte a questa situazione di implementazione dei costi le singole amministrazioni, negli anni sopra evidenziati, sono intervenute nei confronti del gestore Retiambiente chiedendo ed ottenendo in parte dalla stessa una mitigazione dell'aumento della TARI previsto e calcolato secondo il metodo MTR2 ARERA.

Le amministrazioni Comunali hanno così corrisposto una somma di denaro inferiore rispetto a quella che era stata alle stesse richiesta da parte di Retiambiente.

Il risultato di tali rimodulazioni è che alla fine dell'anno 2025 Retiambiente vanta un credito nei confronti delle Amministrazioni Comunali per un elevato importo, di cui circa 12 milioni sono rappresentati da crediti che la Capogruppo avanza nei confronti dei Comuni dell'area REA.

Tale situazione ha determinato una tensione finanziaria di REA in quanto, da parte della Capogruppo, non è stato possibile mantenere il rispetto del meccanismo di pagamento previsto dall'art. 30 del contratto Retiambiente- REA, in quanto anche la stessa Retiambiente, a sua volta, subiva tensioni finanziarie, così come sopra descritte, per le rimodulazioni concesse ai Comuni soci.

In quest'ottica, Retiambiente ha intrapreso una politica di rientro e risanamento dei propri crediti vantati nei confronti dei Comuni provvedendo a i) stoppare ogni forma futura di rimodulazione nei confronti degli stessi che sono così chiamato, con mezzi propri, a far fronte e sostenere e propri futuri ed eventuali investimenti e ii) a sollecitare e sostenere, con la predisposizione dei nuovi PEF, il rientro graduale e costante delle singole posizioni debitorie con i comuni stessi dimodoché anche REA con il passare del tempo progressivamente potrà rientrare del credito vantato nei confronti della Capogruppo.

Nella sostanza e nella gestione amministrativo-finanziaria della REA si è così creata una situazione per cui Retiambiente provvede a corrispondere con scadenze mensili a REA non il pagamento dell'intero di ogni singola

fattura maturata, ma di una somma di denaro inferiore composta da n. 3 voci: i) stipendi dei lavoratori ii) pagamento F24 relativo ai tributi e iii) pagamento fornitori di REA, che viene messa a disposizione di quest'ultima per detti adempimenti.

Di fronte a questa situazione, pur gestita senza tensioni dalla Capogruppo, il Collegio sindacale di REA, con nota del 09.03.2026 richiedeva all'Amministratore chiarimenti in merito alle iniziative dallo stesso assunte per la tutela del credito vantato nei confronti di Retiambiente (Prot. Rea n. 1571 del 11/03/2026).

L'A.U. di REA si attivava così nei confronti della Capogruppo alla quale, in data 11.03.2026, chiedeva chiarimenti in merito alle richieste del Collegio sindacale (Prot. Rea n. 1571 del 11/03/2026) e dalla quale in data 13.03.2026 (Prot. Rea n. 1900 del 13/03/2026) riceveva comunicazione nella quale si confermava la circostanza che il pagamento delle fatture alle S.O.L. sarebbe stato effettuato in tre tempi diversi nel corso dei singoli mesi con importi necessari al pagamento di stipendi, tributi e fornitori.

La comunicazione si concludeva dichiarando che "non esistono pertanto ad oggi i rischi di inesigibilità dei crediti o di carenze di liquidità".

Inoltre, nella stessa comunicazione Retiambiente, a maggior chiarimento e sostegno di quanto esplicitato a REA, comunicava a quest'ultima l'iniziativa assunta per la realizzazione di una procedura di cash pooling all'interno del gruppo, iniziativa già anticipata ed ogni singola S.O.L. con comunicazione inviata in data 11.03.2026 (Prot. Rea n. 1573 del 11/03/2026) con la quale si chiarivano termini, modalità e disciplina regolamentare di tale iniziativa volta a consentire una gestione unitaria centralizzata della liquidità del gruppo. Tutte queste iniziative assunte dalla Capogruppo definibili di sostegno finanziario e patrimoniale poste in essere dalla stessa, in qualità di Socio Unico e soggetto esercente attività di direzione e coordinamento, sono state assunte nell'ambito di un più ampio quadro di salvaguardia della continuità aziendale.

Tali interventi risultano coerenti e supportati dagli adeguati assetti organizzativi amministrativi e contabili adottati dalla società ai sensi dell'art. 2086 c.c. comma 2, i quali consentono un costante monitoraggio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di squilibrio sia all'Amministratore Unico che agli organi di vigilanza preposti.

In tale contesto, l'Amministratore Unico ha effettuato le proprie valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423 c.c. e dei principi contabili applicabili, ritenendo che, anche in considerazione del supporto della Capogruppo, non sussistono incertezze significative tali da compromettere la capacità della società REA di operare come entità funzionante.

A partire dal 30 giugno 2026 verrà così completato il processo di integrazione del cash pooling tra capogruppo e SOL e anche REA inizierà ad utilizzare questo strumento che, di fatto, toglierà ogni eventuale criticità di liquidità.

I crediti per le rimodulazioni sono stati oggetto della disciplina dell'attualizzazione dei crediti con scadenza pluriennale, sia nell'esercizio 2024 che 2025. Con il bilancio in approvazione l'attualizzazione ammonta ad euro 1.939.023 che verranno recuperati a partire dall'esercizio 2026, portando un beneficio economico.

Con il risultato di esercizio 2025 pari ad euro 1.453.030,26, in fase di approvazione da parte del socio unico, e l'utile dell'esercizio 2023 pari ad euro 1.220,432,70, il patrimonio netto della REA ammonterà ad euro 6.711.862,55. Sono state quindi recuperate interamente le perdite maturate negli esercizi 2022 e 2023 pari ad euro 2.113.092.

Giova ricordare che nelle relazioni ai bilanci 2023 e 2024, lo scrivente amministratore aveva evidenziato che le perdite subite non erano strutturali ma “da investimento” e che sarebbero state recuperate nel breve periodo. Più in particolare, era stato stimato un utile di esercizio 2024 di euro 1.176.050 e di euro 1.388.476 nel 2025. A consuntivo, i due esercizi sono stati chiusi rispettivamente con un utile di euro 1.220.433 e di euro 1.453.030 a conferma della bontà delle previsioni e delle qualificazioni giuridiche amministrative effettuate dall'Amministratore.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi	36.892.433	33.176.255
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	2.275.449	1.760.467
Reddito operativo (MON o Ebit)	1.697.785	1.505.774
Utile (perdita) d'esercizio	1.453.030	1.220.433
Attività fisse	10.486.208	7.898.598
Patrimonio netto complessivo	6.711.861	5.258.832
Posizione finanziaria netta	971.622	943.487

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione	36.892.433	33.176.255
Margine operativo lordo	2.275.449	1.760.467
Risultato prima delle imposte	1.668.896	1.490.736

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	35.763.052	31.604.451	4.158.601
Costi esterni	18.963.653	15.382.253	3.581.400
Valore Aggiunto	16.799.399	16.222.198	577.201
Costo del lavoro	14.523.950	14.461.731	62.219
Margine Operativo Lordo	2.275.449	1.760.467	514.982
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.707.045	1.826.497	(119.452)
Risultato Operativo	568.404	(66.030)	634.434
Proventi non caratteristici	1.129.381	1.571.804	(442.423)
Proventi e oneri finanziari	(28.889)	(15.038)	(13.851)
Risultato Ordinario	1.668.896	1.490.736	178.160
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.668.896	1.490.736	178.160
Imposte sul reddito	215.866	270.303	(54.437)
Risultato netto	1.453.030	1.220.433	232.597

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto	0,28	0,30
ROE lordo	0,32	0,37
ROI	0,09	0,09

ROS	0,05	0,05
-----	------	------

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2025	31/12/2024
Utile operativo per dipendente	4.782	4.690
Utile netto per dipendente	4.093	3.801
Ricavi delle vendite per dipendente	100.740	98.456

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.196.000	674.408	521.592
Immobilizzazioni materiali nette	5.109.482	5.796.892	(687.410)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	4.141.692	1.382.641	2.759.051
Capitale immobilizzato	10.447.174	7.853.941	2.593.233
Rimanenze di magazzino	219.061	270.869	(51.808)
Crediti verso Clienti	556.352	535.757	20.595
Altri crediti	6.015.699	5.915.583	100.116
Ratei e risconti attivi	772.575	687.003	85.572
Attività d'esercizio a breve termine	7.563.687	7.409.212	154.475
Debiti verso fornitori	5.960.491	5.003.126	957.365
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	822.776	963.446	(140.670)
Altri debiti	521.685	1.497.699	(976.014)
Ratei e risconti passivi	790.714	1.574.454	(783.740)
Passività d'esercizio a breve termine	8.095.666	9.038.725	(943.059)
Capitale d'esercizio netto	(531.979)	(1.629.513)	1.097.534
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	545.370	570.431	(25.061)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.202.169	1.338.652	863.517
Passività a medio lungo termine	2.747.539	1.909.083	838.456
Capitale investito	7.167.656	4.315.345	2.852.311
Patrimonio netto	(6.711.861)	(5.258.832)	(1.453.029)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		44.657	(44.657)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(455.795)	898.830	(1.354.625)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.167.656)	(4.315.345)	(2.852.311)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (alla

composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	(3.735.313)	(2.639.766)
Quoziente primario di struttura	0,64	0,67
Margine secondario di struttura	(987.774)	(730.683)
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,91

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2025	31/12/2024
Rotazione delle rimanenze	31	39
Rotazione dei crediti	108	89
Rotazione dei debiti	144	125

indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	930.374	896.138	34.236
Denaro e altri valori in cassa	2.892	2.692	200
Disponibilità liquide	933.266	898.830	34.436
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	678		678
Crediti finanziari	(39.034)		(39.034)
Debiti finanziari a breve termine	(38.356)		(38.356)
Posizione finanziaria netta a breve termine	971.622	898.830	72.792
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari		(44.657)	44.657
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		44.657	(44.657)
Posizione finanziaria netta	971.622	943.487	28.135

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della

ristrutturazione del debito.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2025	31/12/2024
Margine di tesoreria	(1.245.869)	(1.001.552)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	0,87	0,89
Liquidità secondaria	0,89	0,92
Indebitamento	1,52	1,53
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,78	0,74

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,87.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,89.

L'indice di indebitamento è pari a 1,52.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,78, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento della relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Numero dipendenti

Quadri	1
Impiegati	50
Operai	304
Totale Dipendenti	355

Per quanto riguarda l'Organizzazione e l'ambiente la Società possiede le seguenti certificazioni:

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015

ISO 45001:2018

REG.EMAS III 1221/2009

Inoltre, a società risponde ai requisiti ISO 37001:2016 in quanto facente parte del gruppo Retiambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	95.238
Attrezzature industriali e commerciali	293.952

Altri beni

108.709

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi
Retiambiente spa	controllante	9.931.559	1.318.284	33.971.322	482.123
Aamps spa	sottoposta comune controllo	0	38.416	0	157.119
Ascit spa Ersu spa	sottoposta comune controllo	0	0	0	0
Ersu spa	sottoposta comune controllo	120.136	14.181	311.234	88.528
Esa spa	sottoposta a comune controllo	0	0	0	0
Geofor spa	sottoposta a comune controllo	0	69.972	0	149.835

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene le seguenti partecipazioni:

- la partecipazione detenuta nella società. Le soluzioni - società consortile s.r.l. con capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 250.678. La partecipazione posseduta è pari al 0,48% del capitale sociale ed è stata valutata al costo ed ammonta a euro 8.021.
- la partecipazione per euro 250 a Confidi Finance

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione del valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione

aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Non si riscontrano rischi non finanziari. I rischi operativi sono identificati, presidiati e monitorati per mezzo di appropriate procedure.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, l'organo amministrativo ha proceduto a calcolare i principali indici finanziari. L'azienda presidia i rischi finanziari con apposite procedure ed adeguati controlli.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti integralmente dal relativo fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. La gestione finanziaria viene costantemente monitorata.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Al termine dell'esercizio non si rilevano debiti finanziari soggetti a rischio di tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è assente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a pag. 4, paragrafo "Rimodulazioni, aspetti finanziari e continuità aziendale"

Sedi secondarie

Non sono presenti sedi secondarie

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 così come presentato.

Rosignano Marittimo, 30/03/2026

L'Amministratore Unico
Avv. Marco Giunti